



AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA
SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI ADEGUAMENTO E GESTIONE AMBIENTE MICROSOFT OFFICE 365

CIG 8124140C67

Art. 1 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il presente capitolato speciale disciplina la fornitura del servizio di adeguamento e gestione ambiente Microsoft Office 365 (Microsoft O365) in modalità Cloud Service Provider (CSP).

La presentazione dell'offerta varrà come accettazione delle presenti condizioni particolari di contratto.

Art. 2 SISTEMA DI GARA

La procedura di gara sarà espletata mediante procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/2016, espletato tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip). Il servizio sarà affidato secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) medesimo Decreto.

Nel caso di mutate esigenze di servizio la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

La procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 3 OGGETTO E MODALITA' DELL'INCARICO

L'incarico prevede quanto segue:

- a) presa in carico dell'ambiente Microsoft 365 in modalità CSP della Provincia di Brescia che attualmente consta di n. 657 licenze: n. 502 con Office 365 E1 e n. 155 con Office 365 E3;
- b) passaggio delle 155 licenze Office 365 piano E3 in licenze Office 365 piano Business Premium;
- c) passaggio di n. 300 licenze Office 365 piano E1 in licenze Office 365 piano Business Essential;
- d) mantenimento n. 202 licenze Office 365 piano E1;
- e) dopo avere eseguito i passaggi ed il mantenimento, entro la fine dell'anno 2019, come richiesto nei punti b), c) e d) dovrà essere garantita la gestione dell'ambiente Office 365 fino al 31/12/2020. Per gestione annuale si intende quella amministrativa e tecnica di tutte le licenze in modalità CSP. Durante tale periodo dovrà essere possibile chiudere parzialmente e/o variare i vari profili che saranno obbligatoriamente gestiti con modalità mensile;
- f) dal 1/1/2020 le licenze Microsoft O365 della Provincia di Brescia dovranno essere così ripartite: n. 155 licenze Office 365 piano Business Premium, n. 300 licenze Office 365 piano Business Essential e n. 202 licenze Office 365 piano E1 (salvo piccole variazioni legate ad aspetti organizzativi – assunzioni, pensionamenti, ecc.);

- g) supporto di helpdesk di primo livello dal lunedì al venerdì (dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:00).

Tutto quanto sopra detto dovrà essere approntato entro la fine dell'anno corrente per essere operativo dal primo gennaio del nuovo anno.

Al fine dell'espletamento delle attività previste dal presente contratto e per la durata dello stesso, la Provincia metterà a disposizione dell'affidataria:

- Accesso alla rete aziendale della Provincia di Brescia tramite attivazione di una VPN, accessibile dal link <https://sslvpn.provincia.brescia.it> tramite username e password
- Abilitazione alla navigazione internet con profilo senza restrizioni.

Le password delle credenziali sopra descritte verranno rilasciate al legale rappresentante dell'affidataria prima dell'avvio del contratto e saranno inviate tramite e-mail all'indirizzo indicato nella modulistica prodotta per l'accreditamento al MEPA.

Con riferimento alle stesse, al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, è fatto obbligo di:

- Modifica della password di dominio al primo accesso;
- Modifica delle password rilasciate con cadenza almeno trimestrale (D. Lgs. 196/2003);
- Non comunicare ad altri le credenziali rilasciate.

L'affidataria si impegna a:

- comunicare al Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni ogni variazione relativa ai tecnici che svolgono il servizio di assistenza;
- sollevare l'Amministrazione da qualunque utilizzo indebito degli strumenti informatici messi a disposizione.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Provincia, pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Resta comunque facoltà dell'affidataria richiedere, in qualunque momento, copia aggiornata del documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli operatori economici saranno oggetto di trattamento, da parte della Provincia di Brescia (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in argomento

Art. 4 VALORE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo massimo del servizio ammonta a € 69.600,00 (al netto dell'Iva di legge), di cui € **58.000,00** negoziabili a base d'asta, € 11.600,00 applicazione dell'art. 106 comma 12. Il costo stimato della manodopera è pari a € 6.000,00.

Non saranno accettate offerte pari o superiori a tale limite, pena l'esclusione dell'offerta. L'importo deve intendersi comprensivo dello svolgimento completo del servizio secondo il presente Capitolato.

Ai sensi di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, l'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto fino alla concorrenza del quinto d'obbligo dell'importo del contratto, qualora la Provincia di Brescia ne ravvisi la necessità, ferme restando le condizioni di affidamento e senza che l'affidataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Art. 5 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto decorre dalla stipula, che verrà effettuata tramite portale MEPA di Consip fino al 31/12/2020.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

Art. 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, è il dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia.

Art. 7 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 8 SLA (Service Level Agreement)

Il servizio offerto dovrà avvenire secondo i seguenti livelli di servizio:

- durante tutta la durata del contratto il servizio dovrà essere svolto dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:00;
- le richieste di assistenza tecnica dovranno essere prese in carico dall'affidataria entro massimo 4 ore dall'invio della richiesta di assistenza, all'interno della finestra temporale di servizio, e risolte entro massimo 48 ore.

Il calcolo degli SLA avverrà in modo automatico sulla base delle informazioni memorizzate nella piattaforma Mo-One (sistema di ticketing della Provincia di Brescia).

Art. 9 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non saranno ammesse sospensioni del servizio che non siano determinate da eventi di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo, gravi eventi naturali.

Art. 10 GARANZIA DEFINITIVA

L'affidataria dovrà costituire cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo totale netto del contratto mediante titoli di stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. L'importo potrà essere aumentato in caso di ribasso significativo secondo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di costituzione mediante fidejussione o polizza fidejussoria, nel relativo documento (che dovrà pervenire in originale alla Provincia) dovranno essere apposte le seguenti clausole:

- la garanzia sarà operante per tutta la durata del contratto;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile;
- impegno dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta della Provincia di Brescia senza alcuna riserva.

La cauzione potrà essere ridotta del 50% se l'affidataria è in possesso della certificazione di qualità ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita prima della stipula del contratto e a seguito di apposita comunicazione della Provincia, inviata tramite il portale del MEPA, con l'indicazione dell'importo esatto.

L'affidataria dovrà inviare tutta la documentazione in originale entro 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione stessa.

Art. 11 COMPENSI SPETTANTI, COSTI DELLA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso spettante all'affidataria sarà corrisposto, dietro presentazione di regolare fattura, come segue:

- 50% alla sottoscrizione del contratto
- 30% il 30 giugno 2020
- 20% a conclusione del contratto

La fatturazione dovrà decorrere dall'effettivo avvio a regime del servizio.

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, riscontrata regolare e previa verifica delle attività svolte, nonchè previa verifica disposta in attuazione dell'articolo 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e previa acquisizione di DURC regolare.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2/4/2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23/6/2014 n. 89, dal 31/3/2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it. Inoltre dal 30/6/2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente :

Codice Univoco Ufficio	UF9503
------------------------	--------

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7/7/2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13/8/2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno contabile.

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

Si fa inoltre presente che le spese bancarie del bonifico sono a carico del beneficiario e verranno trattenu- te direttamente dalla Tesoreria della Provincia di Brescia.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Ammini- strazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazio- ni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it. La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti cor- renti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria contro- parte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata co- municazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di dirit- to del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate me- diante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

Art. 12 INADEMPIENZE E PENALITA'

L'affidataria riconosce alla Provincia il diritto di applicare una penalità, pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'avvio del servizio, ritardo non imputabile a terzi o a cause di forza maggiore,
- in caso di omessa presa in carico o di mancata risoluzione di una richiesta di assistenza, salvo il caso in cui ciò sia dipeso da forza maggiore o da colpa di terzi;
- per ogni giorno lavorativo di sospensione del servizio, salvo il caso in cui la sospensione sia dovuta da cause di forza maggiore o da colpa della Provincia.

Ricevute 3 (tre) contestazioni di sollecito al rispetto dei termini contrattuali e/o di applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Provincia si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto e procedere ad affidare l'incarico ad altra ditta.

Le penali verranno comminate mediante nota di addebito sul corrispettivo del canone di manutenzione ancora da liquidare, previa contestazione scritta.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente comma, verranno contestati all'affidataria, dalla Provincia di Brescia, per iscritto. L'affidataria potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni alla Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Provincia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'affidataria le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'articolo 108 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo da parte dell'affidatario per i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente Capitolato del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

La dichiarazione di risoluzione del contratto è adottata dal dirigente del Settore provinciale competente.

Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni del codice civile in materia di risoluzione per inadempimento, per impossibilità sopravvenuta o per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto, in quanto compatibili.

Quanto detto sopra è altresì vero nei seguenti casi:

- ritardo nell'avvio del servizio superiore a 10 giorni;
- sospensione del servizio per più di tre giorni per cause che non siano determinate da eventi di "forza maggiore" quali, a titolo esemplificativo, interruzioni di corrente elettrica, di linee telefoniche o gravi eventi naturali o causati da terzi;
- non intenda sottostare alle penalità previste nell'art. 15;
- grave dispersione dei dati di titolarità della Provincia a cui l'affidataria ha accesso per lo svolgimento del servizio;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale della Provincia (3 volte).

Art. 14 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'affidataria non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per riportarlo nel limite di cui all'art.26,

comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 15 SPESE

Il presente contratto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ad imposta fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26/4/1986 n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato. Ai sensi dell'art. 53 comma 3 del Regolamento Consip l'affidataria provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo, per un importo pari a € 16,00, prima della stipula e a seguito di apposita comunicazione della Provincia inviata tramite portale MEPA. Tale pagamento è da effettuarsi nelle modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 (sostituito dal D.P.R. 955/82). Si precisa che trattandosi di procedura gestita con documenti firmati digitalmente, l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale. Nel caso venisse utilizzato il modello F23, si danno alcune indicazioni per la compilazione:

- Ufficio o Ente: "TMJ"
- Estremi dell'Atto o del Documento: Anno "2019" e Numero della RDO
- Codice Tributo: "456T"
- Descrizione: "Imposta di Bollo".

L'affidataria invierà tramite portale del MEPA la copia della ricevuta di pagamento entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione sopra citata.

In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo, la Provincia si riserva di sospendere il pagamento dell'eventuale fattura pervenuta fino all'adempimento del versamento stesso.

Art. 16 RECESSO UNILATERALE

Il recesso dal contratto è disciplinato dall'articolo 109 del Codice.

Fermi i casi di recesso obbligatorio, la Provincia può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguito nonché del decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto del servizio eseguito.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario da parte del RUP, con posta elettronica certificata, da darsi con preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Provincia prende in consegna il servizio e ne verifica la regolarità.

Il preavviso di recesso indica le sopravvenute ragioni di pubblico interesse poste alla base del medesimo e prevede la facoltà, per l'affidatario, di far pervenire memorie e documenti entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Il recesso è assunto con atto motivato del dirigente del Settore provinciale competente.

Art. 17 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni modifica consensuale delle condizioni e dei termini del contratto sottoscritto con l'affidatario richiede la forma scritta, a pena di nullità. L'affidatario non potrà pertanto introdurre unilateralmente alcuna variazione o modifica al contratto.

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 106 del Codice.

Art. 18 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR n. 679/2016 D.Lgs. (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che

l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Provincia di Brescia la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Provincia di Brescia che cura il procedimento di gara, dalla Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite MePA, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma stessa che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

I Responsabili del trattamento dei dati sono i Dirigenti del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza, e del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, ciascuno per quanto di propria competenza.